



# COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì - Cesena

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **20/12/2017** - delibera n. **77**

---

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC - IMU) - ALIQUOTE PER L'ANNO 2018 - APPROVAZIONE**

---

L'anno **(2017)**, il mese di **DICEMBRE**, il giorno **VENTI**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **GIANLUCA SUZZI - Sindaco**

Assiste il **Segretario Comunale dott. GIANCARLA GIOVACCHINI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME

<b>SUZZI GIANLUCA</b>	<b>P</b>
<b>CANGINI ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>MINGOZZI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>AMBROGETTI VALENTINA</b>	<b>P</b>
<b>BALZANI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>FAGGI GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>RUSCELLI MAURIZIO</b>	<b>A</b>

---

Presenti: n. 6 - Assenti: n. 1

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

**VALENTINA AMBROGETTI**  
**FRANCESCO BALZANI**  
**GIOVANNI FAGGI**

Sono presenti gli Assessori:

**CINZIA FOSCHI** - - - - -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- gli art. 8 e 9 del D.Lgs 14/03/2011 n. 23 che recano "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" e che disciplinano l'introduzione dell'Imposta Municipale propria (IMU)
- l'art. 13, del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che disciplina l'anticipazione in via sperimentale dell'applicazione dell'IMU a decorrere dall'anno 2012, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 , norma istitutiva e disciplinate dell'ICI, per le parti espressamente richiamate dalle disposizioni sopra citate;

### VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, (dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria IMU) dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il D.L. 6/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2/05/2014 n. 68 che che modifica in diversi punti le disposizioni riguardanti la disciplina IUC-IMU;
- la legge 28/12/2015 n. 208 che reca diverse disposizioni in materia di IMU;
- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate tributarie;
- la legge 27/12/2006, n. 296 che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare
- l'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art.27 comma 8 della Legge n. 448/20014 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i relativi regolamenti è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che l'art. 151 del D.LGS 18/8/2000 n. 267 fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

### RICHIAMATI inoltre

- il regolamento comunale per la disciplina dell'IMU, approvato con delibera C.C. n. 40 del 31/07/2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2016 con la quale relativamente ai tributi sopra indicati venivano confermate, per l'anno 2017, le medesime aliquote approvate per l'anno di imposta 2016;

### DATO ATTO che

- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013, a decorrere dall'anno 2014 l'imposta non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale *di cui al comma 8 del medesimo art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011*;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 9-bis del D.L. n. 201/2011, a decorrere dal 1/01/2014 sono diventati esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni casi locati;
- a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011, i terreni agricoli ricadenti nel Comune di Sarsina sono esenti dall'imposta in quanto lo stesso rientra tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993;

PRESO ATTO che in conformità alle modifiche introdotte all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 dalla Legge n. 208/2015, la base imponibile è stata ridotta del 50% a decorrere dal 1/01/2016 per le unità immobiliari *"fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9, concesse in*

*comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";*

ATTESO CHE il richiamato articolo, come riformato dalla Legge n. 208/2015 ha previsto, al nuovo comma 6-bis: "per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento";

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare ;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITI in via preliminare i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Vice Sindaco Presidente dopo la lettura del punto all'ordine del giorno chiede al Responsabile del Settore Finanziario Bernabini dottoressa Annalisa presente in sala per fornire eventuali chiarimenti tecnici, di illustrare la proposta di deliberazione.

L'intervento di illustrazione viene succintamente riportato.

**Bernabini Dottoressa Annalisa responsabile del Settore Finanziario:** potevamo anche non mettere questo punto all'ordine del giorno e richiamare nella deliberazione di approvazione del bilancio 2018 l'ultima deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU. Abbiamo fatto la scelta di fare un apposito atto di conferma perché questi atti vanno pubblicati nel sito Ministero Economia e Finanze e la pubblicazione della delibera di bilancio avrebbe potuto creare incertezza e o confusione ai cittadini utenti . Si tratta comunque come ho già detto, di confermare per l'anno 2018 le aliquote IMU già in vigore per l'anno 2017 di cui vi do lettura.

Dopo la lettura si procede alla votazione che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 6 consiglieri astenuti n. 1 ( Faggi Giovanni minoranza)

Consiglieri votanti n. 5 voti favorevoli n. 5

## D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano :

1) di confermare per l'anno 2018 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) già in vigore per l'anno 2017 come sotto indicate:

- ALIQUOTA BASE  
10,60 per mille
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (CAT. A1, A8 e A9) E RELATIVE PERTINENZE  
4,00 per mille;
- ALIQUOTA RIDOTTA per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti e affini entro il primo grado che le utilizzano quale abitazione principale propria e del proprio nucleo familiare  
8,50 per mille;
- detrazione prevista per l'abitazione principale (Cat. A1, A8 e A9) dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 € 200,00;

2) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, come vigente;

Inoltre

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTESA l'urgenza di provvedere in merito,

A voti unanimi palesemente espressi

**DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00

**PARERI**

*(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)*

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **BERNABINI ANNALISA**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE **BERNABINI ANNALISA**

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

**GIANLUCA SUZZI**

IL SEGRETARIO COMUNALE

**GIANCARLA GIOVACCHINI**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del COMUNE DI SARSINA il giorno 29/12/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

COMUNE DI SARSINA, 29/12/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Benedetti Antonella

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 20/12/2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**GIANCARLA GIOVACCHINI**

---